



## **STRUTTURA COMPLESSA AFFARI GENERALI**

### **DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** Modifiche ex art. 32 comma 3 dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. con Deliberazione n. 239 del 19.04.2018.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Su conforme proposta del Direttore S.C. AFFARI GENERALI;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 41 del 07/12/2006 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 17 del 29/7/2016 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria” e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 18/11/2016 “Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (Riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria)”;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 7 del 13/01/2017 ad oggetto “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 499 del 30/06/2017 ad oggetto “Modificazione DGR n. 7/2017 “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale.” – Modificazione termine.”;
- la nota a firma congiunta del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. e del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria Prot. n. 315614 del 2/10/2017 ad oggetto “Atti di Autonomia aziendale”;

Richiamata la Deliberazione n. 514 del 31/10/2017 con la quale si è proceduto alla rideterminazione dell’Atto Aziendale di diritto privato, in relazione alle modifiche del quadro

istituzionale e organizzativo del S.S.R. intervenute, secondo le linee guida e gli indirizzi per la redazione degli Atti di Autonomia Aziendale emanate con i provvedimenti sopra riportati;

Richiamata altresì la successiva Deliberazione n. 239 del 19/04/2018 con la quale si è proceduto all'adozione dell'Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. rimodulato secondo gli aspetti e/o rilievi rappresentati da A.Li.Sa. e Regione Liguria;

Richiamata la Deliberazione n. 353 del 02/08/2018 di presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/07/2018 che ha dichiarato il suddetto Atto di Autonomia Aziendale *“coerente con il vigente quadro normativo e programmatico regionale”*, prevedendo prescrizioni alle quali l'ASL3 prevede ivi di dare progressiva attuazione e la deliberazione n.558 del 22/11/2018 ad oggetto: *“Ulteriori procedure attuative conseguenti alla presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/07/2018 ad oggetto “Atto di Autonomia Aziendale della A.S.L. n. 3.Provvedimenti conseguenti”*”;

Viste le note del Direttore Sanitario Prot. n. 115388 del 09.08.2021 con relativo nulla osta della Direzione Aziendale, agli atti, con la quale viene dato mandato alla scrivente struttura di dare attuazione all'adeguamento dell'atto di autonomia aziendale di cui alla proposta del Direttore Sanitario, il quale, visto e considerato

- che la pandemia da COVID-19 e la conseguente emergenza sanitaria hanno fatto acquisire la consapevolezza della necessità indifferibile di porre in essere una serie di misure volte a migliorare la capacità del sistema di rispondere a situazioni di crisi, presidiando in modo organizzato la messa in atto di programmi di sorveglianza e di monitoraggio delle malattie infettive e avviandone di nuovi laddove necessario;
- che l'organizzazione della campagna vaccinale rivolta all'intera popolazione metropolitana, ad oggi realizzata “in emergenza” senza la formalizzazione di una struttura organizzativa, richiede, stante il proseguo della campagna stessa per tempi non definibili, che si preveda un assetto organizzativo ad hoc al fine di pianificare e gestire le numerose risorse messe in campo;

ritiene opportuna l'istituzione di una nuova struttura nel Dipartimento di Prevenzione – S.C. Igiene e sanità Pubblica denominata S.S. Coordinamento organizzativo attività legate alle pandemie e, pertanto, chiede:

- all'art. 40 **“Dipartimento di Prevenzione”** nell'ambito della S.C. Igiene e Sanità Pubblica di procedere all'attivazione di una **“S.S. Coordinamento organizzativo attività legate alle pandemie”**, con la seguente declaratoria di funzioni:

#### **“S.S. COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO ATTIVITA' LEGATE ALLE PANDEMIE**

La struttura è attivata per rispondere alle necessità strategiche in tema di sorveglianza, contrasto e contenimento dell'infezione da Covid19 e di altri eventi pandemici sul territorio di ASL3, attraverso:

- la focalizzazione dell'analisi dei dati di sorveglianza sui casi

- la corretta e tempestiva descrizione dei focolai di infezioni e la quota di casi ad essi associata e l'attivazione ed esecuzione di diagnostica specifica ai soggetti/comunità interessate
- il rafforzamento delle capacità operative sul territorio, il *contact tracing* e l'adattamento della strategia di accertamento dei casi positivi nelle comunità ristrette
- l'organizzazione e la gestione del Centro COVID Villa Bombrini
- l'organizzazione e la gestione del Centro vaccinazioni anti Sars-CoV-2 (HUB Sala Chiamata) di ASL 3, che si affianca ai centri vaccinali del territorio presso le sedi distrettuali
- l'organizzazione e la gestione di eventuali ulteriori strutture costituite dall'accorpamento dei Centri di Villa Bombrini e sala Chiamata, anche con l'inserimento di altre funzioni già operanti presso il Dipartimento di Prevenzione (S.S. Profilassi, Covid-Estero, Scolastica, etc) al fine di costituire una struttura in grado di coordinare e governare la risposta alla pandemia.

Gli obiettivi principali possono essere riassunti in:

- potenziare le attività di sorveglianza, in modo da analizzare i dati in tempo “quasi-reale”;
- incrementare le capacità, coordinare le risorse e attivare modelli organizzativi efficienti per poter eseguire un adeguato numero di test diagnostici;
- attivare gruppi di “*epidemic intelligence*”, che rilevino precocemente ogni segnale di accensione di focolai del virus;
- proporre in modo tempestivo provvedimenti flessibili in risposta a segnali di nuovi potenziali focolai del virus;
- identificare e proporre i possibili siti di vaccinazione;
- effettuare la stima delle necessità (personale, materiali, logistica);
- predisporre e monitorare l'attuazione del piano operativo per la campagna vaccinale anti-Covid19.”

Preso atto che il presente provvedimento ai sensi dell'art. 32 dell'atto di autonomia aziendale non è soggetto alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995 n° 10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Giuridico;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l'ambito di competenza;

**DELIBERA**

- 1) di apportare le seguenti modifiche all'atto di autonomia aziendale ASL3, adottato con deliberazione n. 239 del 19/4/2018, per le motivazioni di cui in parte motiva:
  - all'art. 40 **“Dipartimento di Prevenzione”** nell'ambito della S.C. Igiene e Sanità Pubblica di procedere all'attivazione ex art.32 comma 3 dell'Atto Aziendale di diritto privato di una **“S.S. Coordinamento organizzativo attività legate alle pandemie”**, con la seguente declaratoria di funzioni:

#### **“S.S. COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO ATTIVITA' LEGATE ALLE PANDEMIE**

La struttura è attivata per rispondere alle necessità strategiche in tema di sorveglianza, contrasto e contenimento dell'infezione da Covid19 e di altri eventi pandemici sul territorio di ASL3, attraverso:

- la focalizzazione dell'analisi dei dati di sorveglianza sui casi
- la corretta e tempestiva descrizione dei focolai di infezioni e la quota di casi ad essi associata e l'attivazione ed esecuzione di diagnostica specifica ai soggetti/comunità interessate
- il rafforzamento delle capacità operative sul territorio, il *contact tracing* e l'adattamento della strategia di accertamento dei casi positivi nelle comunità ristrette
- l'organizzazione e la gestione del Centro COVID Villa Bombrini
- l'organizzazione e la gestione del Centro vaccinazioni anti Sars-CoV-2 (HUB Sala Chiamata) di ASL 3, che si affianca ai centri vaccinali del territorio presso le sedi distrettuali
- l'organizzazione e la gestione di eventuali ulteriori strutture costituite dall'accorpamento dei Centri di Villa Bombrini e sala Chiamata, anche con l'inserimento di altre funzioni già operanti presso il Dipartimento di Prevenzione (S.S. Profilassi, Covid-Estero, Scolastica, etc) al fine di costituire una struttura in grado di coordinare e governare la risposta alla pandemia.

Gli obiettivi principali possono essere riassunti in:

- potenziare le attività di sorveglianza, in modo da analizzare i dati in tempo “quasi-reale”;
- incrementare le capacità, coordinare le risorse e attivare modelli organizzativi efficienti per poter eseguire un adeguato numero di test diagnostici;
- attivare gruppi di *“epidemic intelligence”*, che rilevino precocemente ogni segnale di accensione di focolai del virus;
- proporre in modo tempestivo provvedimenti flessibili in risposta a segnali di nuovi potenziali focolai del virus;
- identificare e proporre i possibili siti di vaccinazione;
- effettuare la stima delle necessità (personale, materiali, logistica);
- predisporre e monitorare l'attuazione del piano operativo per la campagna vaccinale anti-Covid19.”

- 2) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i. e, quindi, non verrà trasmesso alla Regione Liguria e ad A.Li.Sa.;

- 3) di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della ASL3;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 5 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Avv. Rosa PLACIDO)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott.ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO  
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE  
S.C. AFFARI GENERALI  
(Avv. Giovanna DEPETRO)

Visto per la verifica della regolarità  
contabile  
IL DIRETTORE S.C. BILANCIO E  
CONTABILITA'  
(Dott. Stefano GREGO)

GD/cc/gi  
(GCC/AF/Atto az 18-21/attivazione SS Coord. org. attività legate alle pandemie)  
*Responsabile del procedimento: IACOBUCCI GIULIA*